

sier Francesco Grili, sàvio ai ordeni, per la sò opinion, la qual è quella di sier Piero Zen, ch' è sora il cotimo; poi parlò sier Antonio Pixani, è di pregadi, e si scaldò assai in favorir il viazo di Damasco; poi sier Domenego di Prioli, cataver, concludendo, che si doveria cazar li mèrehadanti, come si fa li papalista, et ballotar quello sonò d'acordo, et poi li altri capifoli. Poi parlò sier Hironimo Querini, sàvio a terra ferma; et volendo parlar sier Marin Zustignan, sàvio a terra ferma, forimessa a un altro consejo.

A dì 3 domenega. Sier Alyxe Capello, venuto podestà di Bergamo, so a la Signoria, et referi justa il consueto. Da poi disnar fo gran consejo. Fato podestà a Bergamo sier Marco Lippomano, el cavalier, l'avogador; et fu posto parfe, per li consigli, ché li oficiali di sier Zuan Batista Foscari, ch' è morto podestà di Bergamo, resti con il novo podestà sarà electo Fujiresa, 530, 143, 5. Fo butado il 4.^o sestier di la paga di marzo 1474, di la camera d' imprestidi di monte vechio, et vene Santa †.

93 *A dì 4 agosto.* Da poi disnar fo pregadi, per expedir la commissiom al secretario, come hò scripto di sopra, et fo ballofa quello tutti è d'acordo; ma in quello non sono, *videlicet* zercha il piper etc., parlò sier Marin Zustignan, sàvio à terra ferma, è ben; poi sier Alyxe Arimondo, qual è stato consolo a Damasco et in Alexandria, et fo molto longo; poi sier Marco Antonio Loredan, et sier Piero Zen volse andar in renga et l' hora era tarda.

A dì 5 ditto. Fo pregadi per la sopra scritta materia; et parlò *solum* sier Alyxe Mozenigo, el cavaliere, et non fo expedita; fo rimessa a un altro consejo per compir.

Di Antonia, di sier Marco António Contarini, capetánio de le galie di Fiandra, de 14 luio. Come, per eaxon di discordie tra il re de Ingalterra et archiduchia, era stà fatto edito, robe non si portasse *sub pena etc.*, *adeò* le galie state in Fiandra portò robe a l' ixola, e sono tolte, *maxime* telle, di l' admirajo et nobeli, e altri no. *Item*, che il re ha posto certa angaria, di danari 4 per pano e sarza; et è stà fatto di le peze 9000; et monta zercha 5000 ducati tal nova angaria. *Item*, le galie verano cargo, trarano di nollo ducati 17 milia; et se intese, per letere particular, che Anversa le specie non valevano per esser gran quantità venute di Colloqu.

Di sier Vicenzo Querini, dotor, orator nostro, date a . . . Avisa, il re di Chastiglia, ch' era a

campo a Arne, terra dil ducha di Geler, qual si dovéa levar di p' impresa, perchè non pot obtainir; et si leverà sottò specie di andar in Spagna, perchè *omnino* evivien statim andarvi.

Di Monopoli, di sier Valerio Marzello, governador. Avisà francesi (*sic*) aver auto Coversano, locò restava la francesi in Puia, per accordò con quel castelan; et so a dì 27 lujo. El qual castelan dimandò salvo conduto a lui governador nostro, e lo dete, per montar in navilio e partirssi. Et fo accompagnato da quel capetanio, nominato Antonio Caravajar; et che spagnoli lo messeno a sachò, usando gran crudeltà, et a tutti dava taja, et il vescovo messeno in una torre, e volendo rimediar, il capetanio fu ferito da spagnoli.

E fu posto, per il collegio, atento quelli di Monopoli haveano compito la exation di anni X, che *de vetero* pagino a la Signoria nostra il solito, et cussi Molla et Püignam, et per elezion di pregadi si elezi uno camerlengo et saliner a Monopoli, con ducati 15 al mexe, et do al mexe di quello el scodeva; e si fazi per 4 mani di elezion e la bancha.

Fu posto, atento per letere di sier Francesco Foscari, el cavalier, luogo tenente in la Patria di Friul, è debitori in camera per ducati 2000, di feudi; et non è scossi, perchè li tesorieri non hanno utilità, però sia preso di quello che per ditto conto scodera, no habino 2 per 100.

Fu posto la expedition di oratori di Verona, *93* *delicet* che la cità di Verona, zercha il dazio di le sedé, sia come in le altre citade nostre, justa la parte presa.

A dì 6, fo San Salvador. Et fu gran consegio. È da saper, in questi zorni, per il collegio, fo, refetu- to le nave andavano in Soria, fino che per el consejo di pregadi sarà terminato si le debano andar.

A dì 7. Da poi disnar fo pregadi, per compir di expedir la commissiom al secretario va al Chayro, qual è a Zara, *licet* l' altro eri sera fusse expedita, zercha la dificultà del piper manchava, si le nave cargo, che era sora porto, et andavano in Soria, doves- seno andar o non; et fu posto, per il collegio, licen- tiar le nave vadino a la bona ventura, come prima. Parlò sier Antonio Condolmer, è di pregadi, qual accordava le dovesse star in Cypro etc. Or fu preso, che le dovessero andar.

Di Ravenna. Come a Cesepa era sequito gran novità, li Martinelli, da poi fato pace con li Tiberti, soa parte contraria, par che ditti Martinelli cazasse- no fuora ditti Tiberti, con occision di alcubi, zercha 22 etc.